

Mantova, 22/10/09

Alla cortese attenzione di

**Redazione Cronaca**

**La delegazione mantovana di ritorno  
dalla settimana per la pace in Israele e Palestina  
Laura Pradella: gli enti locali possono fare molto per la  
causa della pace**

Mentre gli enti locali per la pace si incontravano al **Time for Responsibilities** e concordavano sulla necessità di proseguire in una politica di sensibilizzazione della diplomazia e dell'opinione pubblica internazionale, affinché si giunga alla soluzione "Due popoli, due stati", per bocca della gente comune, giungevano ipotesi suggestive che, se maggioritarie, autorizzerebbero all'ottimismo, aprendo scenari, a tutt'oggi, insperati.

Alcuni di loro, come raccontato dalla Presidente del Consiglio provinciale **Laura Pradella**, credono nella possibilità di una libera convivenza dei due popoli sotto un unico stato, naturalmente nel rispetto dei diritti internazionali.

"L'altra possibilità - ha proseguito - è quella di accettare la soluzione "Due popoli, due stati" - con la prospettiva, un giorno, di poter tornare a vivere insieme e in pace".

La Presidente del Consiglio provinciale è rientrata in Italia lo scorso sabato, dopo aver preso parte alla Settimana per la pace in Israele e Palestina, insieme ai Consiglieri **Giacomo Caramaschi**, **Manuela Mazzocchi** e **Giovanni Zangobbi** e ai rappresentanti delle associazioni **Catia Lucchini** del Gruppo 7 - Donne per la pace, **Gino Goffredi** della Cooperativa Mappamondo - Coordinamento per la Pace, **Caterina di Francesco** di Amnesty International, **Nicolò Agosta** in rappresentanza della Diocesi di Mantova e **Victoria Dubinina** di Sucar Drom.

Tornando alla posizione ufficiale assunta dagli Enti Locali per la Pace, entro fine novembre verrà licenziato un documento con l'obiettivo di fare pressione su tutti i soggetti nazionali e

internazionali a vario titolo parte in causa nella questione israelo-palestinese. I punti principali, scaturiti dai numerosi incontri a cui i delegati hanno preso parte riguardano la necessità di rafforzare le cooperazioni bilaterali, Europa-Israele e Europa-Palestina, con l'obiettivo di poter giungere, prima possibile, ad un sistema multilaterale in cui la comunità europea eserciti il proprio ruolo di promotore del dialogo tra i due popoli.

A livello mantovano, invece, si dovrebbe giungere a breve alla ratifica di un documento che definisca le modalità attraverso le quali poter contribuire concretamente alla causa della pace. "Gli enti locali possono fare molto, a mio avviso - ha concluso Laura Pradella - e in questo concordo con le parole che ho sentito pronunciare dal delegato francese della rete europea, che ha sottolineato come il rapporto di vicinanza e comprensione che s'instaura tra amministratori locali e cittadini, sia lo stesso che si deve avere nel tentativo di portare questo conflitto ad una conclusione quanto più breve possibile".